

Stoccarda, 23.01.2018

**Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 24 settembre 2017, svoltasi a
Friedrichshafen**

Presenti: Dott. Conte Tommaso, Bottazzo Michele, Favatella Giuseppe, Fustilla Mario.

Per l'Amministrazione: Console Generale Dott. Massimo Darchini.

Per il C.G.I.E: il Segretario Generale Michele Schiavone e il Consigliere Tony Màzzaro.

Ordine del giorno:

1. Servizi consolari;
2. Intervento scolastico;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 15:00 il Presidente apre l'assemblea, saluta tutti i presenti e in particolare: il parroco della comunità cattolica di Friedrichshafen Signor Erbingen, il Segretario Generale del C.G.I.E. Michele Schiavone, il Consigliere del CGIE nonché Responsabile dell'Ente IAL-CISL di Stoccarda Tony Mazzaro, il Presidente dell'Associazione dei Lucani Luigi Abate e il Console Generale Massimo Darchini.

Il Presidente spiega brevemente cosa è il Comites e quali sono le sue funzioni.

Il Parroco Erbingher saluta la comunità e le autorità presenti, sottolineando la buona collaborazione con la comunità locale.

Anche il Presidente Abate interviene con un saluto, facendo una panoramica sulla comunità italiana a Friedrichshafen e del lavoro fatto dall'associazionismo, che dura da decenni in quella zona.

Prende la parola il Console Generale che si presenta, elogia il lavoro fatto dalle due associazioni della zona, quella lucana e quella culturale. Tratta poi diversi argomenti tra cui: la nuova emigrazione, i servizi consolari senza doversi recare a Stoccarda, il sito consolare al quale si può accedere per le domande più frequenti.

Interviene Tony Màzzaro quale responsabile dello IAL-CISL, illustrando le attività scolastiche della zona di Friedrichshafen e dintorni: corsi di lingua e cultura italiana, sostegno in tedesco e matematica, attività corsuali nelle scuole materne, Arbeitsgemeinschaft (AG) per l'Italiano, sottolineando che il bilinguismo è un valore aggiunto.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale del CGIE Michele Schiavone, che fa una dettagliata panoramica sulla situazione socio-politica italiana, si complimenta con il Presidente Conte riconoscendogli grande impegno e dedizione per le questioni di interesse della collettività italiana negli ultimi trent'anni.

Il Presidente presenta le poi le diverse pubblicazioni preparate dal Comites: "I primi passi", "Scrivendo-Sognando", "Guida alla successione ereditaria" e informa sul convegno "Il successo italiano in terra sveva".

Informa che il Comites continua a lottare affinché il Consolato mandi un impiegato itinerario nelle zone periferiche per i servizi necessari alla collettività, senza il bisogno di recarsi a Stoccarda, soprattutto per gli anziani e gli ammalati, concludendo che il "funzionario itinerante" sarebbe necessario per questa zona.

Interviene poi il Presidente dell'associazione culturale D'Amicodatri, illustrando le attività svolte dall'associazione per la comunità ivi residente. Attività quali: serate informative, serate culturali, visite ai musei, escursioni, partecipazione ad attività

locali con la città di Friedrichshafen, gruppo folk, gruppo anziani, gruppo hip-hop. Continua informando che hanno creato in questi anni un servizio di assistenza per le questioni IMU, TARI, TASI, notarili ecc.

Mette in risalto il problema della povertà degli anziani, dei nuovi arrivati che non parlano tedesco e di un ritorno in Germania dei vecchi emigrati.

Il Console Generale ringrazia il Presidente dell'associazione culturale e assicura la massima disponibilità personale e del Consolato, informa poi che proprio in queste ultime settimane ha revocato la "carica" a tutti i corrispondenti consolari della circoscrizione di Stoccarda.

Il Presidente Conte interviene per specificare al Signor D'Amicodatri (corrispondente consolare revocato), che non è stato lui a voler eliminare la figura dei corrispondenti consolari ma già la precedente legislatura del Comites.

Prende la parola Luigi Abate, chiedendo al Console di impegnarsi e di intervenire a favore degli emigrati della vecchia generazione, affinché non vengano ulteriormente penalizzati con ulteriori tasse sui beni immobiliari, costruiti con sacrificio e sudore in Italia.

Risponde il Segretario Schiavone, dicendo che c'è il tentativo di alcuni parlamentari di rimediare per queste categorie, però nota grandi difficoltà da parte di tanti deputati che non hanno orecchio.

Il Presidente Conte sottolinea che in Italia, come noto, ci sono sempre più problemi e che sono stati tagliati molti fondi.

Conte dà poi la parola al Signor Paolo De Paola, che dice di sentirsi da emigrato come un figliastro, di non aver nessun privilegio dal governo italiano e di essere penalizzato.

D'Amicodatri aggiunge che bisognerebbe cambiare la TARI e che non è da meravigliarsi se l'Italia non si cura degli italiani all'estero, basta pensare a 68 governi in 70 anni di repubblica.

Il Presidente Conte specifica che vi è una disattenzione politica e il governo rappresenta chi li vota.

Il signor Straface chiede al Console perché il consolato non comunica la data di scadenza di un documento, il Console risponde che purtroppo questa prassi non è prevista.

La signora Luciana Di Toro dice che i politici si ricordano degli emigrati quando si vota e aggiunge che vi è poca informazione sulla politica italiana.

Tommaso Conte risponde che l'informazione vi è, basti pensare alla radio, internet, TV e giornali.

Il Presidente Abate fa un appello affinché ci sia più giustizia sociale e che il governo si dia una mossa e si ricordi degli emigrati.

Alle ore 18:00 il Dottor Conte ringrazia gli intervenuti e scioglie l'assemblea.

Il Presidente

Tommaso Conte



Il Verbalista

Mario Fustilla